

TRIBUNA CONGRESSUALE
Verso il XV Congresso del Partito comunista italiano

A «Tribuna Congressuale» continuano a giungere, numerosissimi e spesso lunghi, gli interventi dei compagni. Per poter rendere conto in tempo utile il maggior numero possibile di contributi...

Aloardi Giancarlo

Vicepresidente gruppo PCI Regione Lombardia

Occorre andare in profondità nella informazione e nell'analisi della vita economica e sociale dei paesi socialisti. La nostra stampa deve impegnarsi di più in questo compito.

«...Il progetto di tesi non mi pare che riesca ad esplicitare in modo convincente il valore determinante dei motivi veri e propri della battaglia per la limitazione e la riduzione degli armamenti...»

Intendo dire che buona parte delle proposizioni centrali e più discusse del progetto di tesi: trasformazione dell'URSS in una società socialista fondata sulla democrazia politica, pluralismo, terza via, eurocomunismo...

Ma per tutto questo è più che urgente dare concretezza a quel passo del progetto di tesi che si afferma: l'insufficienza delle pur importanti iniziative diplomatiche e trattative tra i governi...»

«Trovo anche insufficiente quanto detto nel progetto di tesi sui Paesi socialisti. A mio parere è sottolineato con più forza che, anche e soprattutto l'URSS e gli altri Paesi socialisti hanno un grande bisogno di distensione e di coesistenza...»

«L'URSS e i Paesi socialisti hanno enorme bisogno di un sostanziale passo in avanti della distensione...»

In caso contrario (aggravamento delle tensioni e della situazione internazionale della Cina...) il Giappone potrebbe rivelarsi come un tragico tentativo di isolamento dei Paesi socialisti...

Battisti Roberto

Roma

In un intervento pubblicato precedentemente, il compagno Giancarlo Bertolio, citando un'intervista di Napoleone Colajanni e una frase estralparata dal «Capitale», afferma l'idea di un «giusto profitto da concedere alla capacità imprenditoriale»...

«...Per Marx il profitto si suddivide in "interesse", che scaturisce dalla proprietà di sé del capitale monetario, ossia dal capitale dato in prestito...»

«C'è, tuttavia, come Marx ammonisce non deve indurci a dimenticare un aspetto molto importante del problema. E cioè che, nonostante al suo estremo limite, l'artificio ripartizione del profitto tenda ad identificare il capitale imprenditoriale addirittura come un "lavoratore salariato"...

sempre "lavoro non pagato" che il "lavoratore capitalista" cerca con ogni mezzo, consentito dalla situazione storica in cui opera, di accrescere a suo vantaggio.

«Questo è un punto, a mio avviso, che va sempre tenuto presente perché è quello che ci consentirà di individuare, al di sotto delle mutevoli sembianze che potrebbe in diverse epoche assumere, l'essenza del modo di produzione capitalistico...»

Al di là di queste controversie voglio segnalare una «mancanza di sufficiente chiarezza in taluni momenti del capitolo IV del Progetto di Tesi, al riguardo dei temi quali la proprietà privata, il profitto, lo sfruttamento economico della classe operaia...»

Bianchetto Buccia Arturo

Lessona Biellese - Vercelli

Richiamo la realtà dell'imperialismo e delle dittature militari che opprimono tanti popoli. Critica il concetto di "terza via" al socialismo. I Partiti comunisti non dovrebbero restare uniti. L'unità europea è apprezzabile, ma esagerando l'importanza dei paesi capitalisticamente avanzati...

«...Se il nostro partito si fosse mantenuto all'opposizione dopo il 20 giugno '76, sempre denunciando aspramente tutte le malefatte, le truffe, le ruberie, gli scandali di vario genere...»

«...Trovo anche insufficiente quanto detto nel progetto di tesi sui Paesi socialisti. A mio parere è sottolineato con più forza che, anche e soprattutto l'URSS e gli altri Paesi socialisti hanno un grande bisogno di distensione e di coesistenza...»

«L'URSS e i Paesi socialisti hanno enorme bisogno di un sostanziale passo in avanti della distensione...»

Borrelli Armando

Napoli

È strumentalizzato la polemica ideologica rivolta dai compagni socialisti contro di noi col rischio, per una parte del PSI, di spostarsi da posizioni anti-capitalistiche a posizioni socialdemocratiche. Vi è insufficiente chiarezza delle Tesi intorno al rapporto tra progetto di società socialista e compromesso storico.

«...Non mi pare dubbio che le nostre proposte di una terza soluzione, che non è socialdemocratica, né ricalca il cosiddetto socialismo reale...»

«Orbene, proprio alla luce di queste teorizzazioni avanzate non si capisce bene perché parliamo di eredità leninista, soprattutto non si capisce bene dalle tesi di quale parte di questa eredità noi intendiamo parlare...»

da cui scaturirono la rozzezza, il coarsimento gli arbitrii ideologici, quali non vanno certamente messi a carico di Lenin perché rappresentavano il risultato di una interpretazione statica e dogmatica della eredità leninista...»

Bortolotti Lando

Firenze

Richiamo l'VIII Congresso e la denuncia di Togliatti della contraddizione tra integralismo cattolico e esigenze delle masse popolari. Critica il termine di «compromesso storico» e si dichiara in disaccordo con la tesi IV, capoverso 4. La laicità del Partito non deve significare libertà di sostenere qualsiasi posizione ideologica.

«...Le tesi che riguardano la programmazione democratica mi pare siano da precisare. I valori che si realizzano attraverso questa programmazione sono fino a un certo punto (che rimane da precisare) "fisi" e valori del socialismo" (tesi 10, 2 capov.). Forse occorre riconoscere apertamente che il passaggio dalle riforme al socialismo rimane una questione del tutto aperta...»

«Nella tesi 56 c'è un accenno oscuro, al 3. capoverso, quando si dice che "la programmazione deve investire (...) vari aspetti delle condizioni di vita delle campagne, e i problemi del territorio e dell'ambiente...»

Calaminici Arturo

Bresso - Milano

È necessario evitare, e non sempre ci siamo riusciti in passato, una chiusura in senso nazionale della nostra politica. Occorre lavorare di più a serrare i tempi dell'eurocomunismo per entrare nel ciclo di un impegno internazionale per il disarmo e la pace, contro la fame e gli arretramenti di massa.

«...Fame, nuovo ordine internazionale, armamenti e guerre, inquinamento ambientale...»

«Lode al compagno Pajetta e a tutti gli altri che hanno tanto e così bene lavorato per realizzare la nostra vita e salda e ordinata la trama delle relazioni e le cose che vi costruite a fare come dirigenti politici e che certamente rappresentarono le premesse...»

attuale che ha portato ad aprirci su frontiere una volta chiusi, anche per nostre ristrettezze e schematicismo di vedute, e su realtà già giudicate con facile sufficienza...»

Cardarelli Urbano

P. S. Giorgio - Ascoli P.

«...E' necessario, credo, fare una riflessione attenta se il centralismo democratico, come fino ad oggi noi l'abbiamo, sia perfetto e non possa invece essere interpretato e vissuto in modo diverso...»

«Ritualizzando il centralismo democratico come sopra esposto, le sezioni come strutture portanti e determinanti della nostra organizzazione...»

«L'intervento prosegue con alcune osservazioni sulla stampa comunista («Essa deve tendere a migliorare la nostra conoscenza...»)

Darè Cini Alfonso

Milano

Nella parte introduttiva del progetto di tesi si coglie «un certo fatalismo storico troppo ottimista» che si riflette nel punto 12, dove si indica il rinnovamento democratico e socialista della società come finalità comune a tutti i partiti.

«...E' possibile che più partiti, nel medesimo periodo storico e nel medesimo paese, inizino a dar vita ad una società socialista (quella che noi intendiamo essere tale)?...»

Maestro Marco

Bari

«...Nel secondo capoverso della tesi si esprime così: "Per realizzare i fini e i valori del socialismo, non è necessaria una statizzazione integrale dei mezzi di produzione...»

monio. Il compromesso è dunque un fatto di fatto politica, non ambiguo ma pur sempre mezzo per realizzare una politica più avanzata rispetto ad un fine da raggiungere.

«E' un grave errore credere che questa nostra politica sia essa stessa socialismo; essa ne è la premessa, niente altro, e non come dato certo...»

«Nel momento che noi e le forze politiche spingiamo per far fare a questo partito delle scelte di fondo...»

«Il «compromesso» per vincere la emergenza, nel momento che si tenta di qualificarlo, ossia portando avanti e facendo progredire il rinnovamento, provoca la spinta contraria delle altre forze...»

«Portiamo avanti, dunque, la nostra politica e poiché nella DC hanno avuto il sopravvento le forze conservatrici, nostro dovere rivoluzionario, di più ancora, umano, è di trarne le conseguenze...»

Forte Salvatore

Salerno

Critica il modo verticistico con cui è stata portata avanti la politica dell'intesa. Al calo di attività delle Sezioni e al calo della iniziativa di lotta occorre rispondere adeguando le strutture del Partito e facendo funzionare le istituzioni locali.

«Una linea, quella tracciata nel Progetto di Tesi, che sia sul piano politico "la strategia unitaria per realizzare un governo di unità democratica"...

«L'intervento prosegue con alcune osservazioni sulla stampa comunista («Essa deve tendere a migliorare la nostra conoscenza...»)

Ballatore Salvatore

INNSE - Milano

Sostiene che le scelte compiute dal governo di maggioranza democratica sono rimaste spesso solo potenziali e le scelte di fatto, che il partito si è appiattito nei passaggi dal vertice alla base. L'immagine del partito che lotta per governare non è diventata conquista e patrimonio del partito a tutti i livelli.

Bartorelli Diego

Biella

Ogni progetto politico va verificato nell'esperienza, e l'esperienza di questi ultimi anni è per noi negativa.

dell'economia e di settori nei quali operi l'iniziativa privata».

«A me sembra che la formulazione scelta, su un argomento che, pure non essendo nuova nella nostra elaborazione, trova nelle tesi un importante momento di sviluppo della nostra linea...»

«Personalmente non ho ancora trovato chi sia riuscito a dimostrare in maniera convincente, sia pure con un ragionamento limite, che la proprietà dei mezzi di produzione integralmente socializzata...»

Siragusa Diego

Biella

Ogni progetto politico va verificato nell'esperienza, e l'esperienza di questi ultimi anni è per noi negativa.

«...La stessa condizione di crisi del nostro rapporto con i lavoratori e con la società civile in generale non è solo il successo dell'iniziativa avversaria, ma più che altro il successo di errori madornali che abbiamo commesso...»

«Non abbiamo, quindi, alcun vantaggio da trarre dalla recinzione di "luoghi sacri" dentro la nostra strategia politica...»

«L'invito volontaristico a spostare politicamente i ceti moderati si è dimostrato sterile e rivela la gravità del rifiuto di un metodo empirico di conoscenza...»

Bartorelli Diego

INNSE - Milano

Sostiene che le scelte compiute dal governo di maggioranza democratica sono rimaste spesso solo potenziali e le scelte di fatto, che il partito si è appiattito nei passaggi dal vertice alla base. L'immagine del partito che lotta per governare non è diventata conquista e patrimonio del partito a tutti i livelli.

una pericolosa tendenza alla distorsione dei compiti per scompartimenti stagno.

«...Invito vivamente a riflettere tutti i compagni su ciò che significa essere intellettuali comunisti, intellettuali organici della classe operaia...»

«L'intervento politico del partito. La sezione deve avere precedentemente lavorato sodo nelle commissioni di lavoro permanenti...»

«Per il bisogno avere precedentemente lavorato sodo nelle commissioni di lavoro permanenti...»

«L'invitare cause del nostro riflusso e delle nostre carenze deve darci la forza per lavorare e rimuovere tali cause e per andare avanti rafforzando tutto il partito...»

Urzi Bernardo

Canalicchio - Catania

Denuncia la responsabilità della crisi del paese, dello spreco di denaro pubblico, delle scelte sbagliate. L'attacco eversivo ai poteri dello Stato è una conseguenza dell'anticomunismo e dell'aver fatto spazio alle forze eversive pur di ostacolare il rinnovamento.

«...Vi sono certamente problemi irrisolti, quali l'occupazione giovanile e il diritto allo studio...»

«Siano il partito di ieri, di oggi e soprattutto del futuro. Ci siamo perché vogliamo eliminare ingiustizie e l'uso individualista del potere...»